



FORUM SAVONESE DEL TERZO SETTORE

RETE IMMIGRAZIONE E INTERCULTURA SAVONESE

DECRETO SICUREZZA? NO, DECRETO DISCRIMINAZIONE!

IL COSIDDETTO DECRETO SICUREZZA, CONTIENE NORME CHE NON HANNO NULLA A CHE VEDERE CON L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA DEI CITTADINI MOLTE DI QUESTE NORME HANNO L'UNICO SCOPO DI DISCRIMINARE E ATTACCARE I CITTADINI STRANIERI, SENZA DISTINZIONE DI ALCUN TIPO!

Quelle elencate di seguito sono solo alcune delle norme contenute nell'emendamento approvato dal Parlamento con voto di "fiducia":

- **Una tassa da 80 a 200 euro**, per tutte le pratiche relative al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno che si aggiunge ai 75 euro che già gravavano sui lavoratori stranieri. In che modo tassare una famiglia di immigrati, sicuramente non ricca, di svariate centinaia di euro, possa garantire più sicurezza ai cittadini, **non è chiaro a nessuno**.
- La soppressione del divieto di segnalazione degli stranieri senza permesso di soggiorno da parte dei medici e personale sanitario. Questo provvedimento è stato **apparentemente** abolito. Ma trasformando la presenza irregolare sul territorio in reato, qualunque medico, equiparabile ad un pubblico ufficiale, che non denunciasse la presenza di un immigrato irregolare si renderebbe colpevole di un reato a sua volta.
- **L'ottenimento della carta di soggiorno potrà avvenire solo dopo il superamento di un test di lingua italiana**; un documento che viene riconosciuto da tutta l'Unione Europea, e che non dà alcun diritto di cittadinanza, viene vincolato alla conoscenza della lingua italiana. Peraltro va ad aggiungere un enorme lavoro ad uffici già congestionati dal lavoro "ordinario".
- **L'esibizione del permesso di soggiorno per tutti gli atti di stato civile, negando il diritto al matrimonio**, diritto riconosciuto all'art 16 della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo". In questo articolo viene anche introdotta una **tassa ulteriore** sulle domande di cittadinanza di **200 euro**. Appare di nuovo complicato collegare la sicurezza con provvedimenti vessatori verso persone immigrate che chiedono la cittadinanza italiana (pratica che già prevede dei costi e tempi lunghissimi).
- Cade il divieto di espulsione per i **conviventi con parenti italiani di terzo e quarto grado**; fino ad oggi i familiari extracomunitari di cittadini italiani che rientravano nel

quarto grado di parentela potevano ottenere un permesso di soggiorno per motivi familiari. Oggi non sarà più possibile, incrementando la clandestinità che si dice di volere combattere...

- Si introduce la necessità di esibire il **permesso di soggiorno** per **tutti** gli atti di stato civile. Dunque anche per il semplice atto di **riconoscere un figlio**.

IN CHE MODO QUESTI PROVVEDIMENTI POSSONO RENDERE LA VITA DI QUALCUNO PIU' "SICURA"?

NON E' ATTACCANDO I DIRITTI ELEMENTARI DEI CITTADINI MIGRANTI CHE SI COSTRUISCE UNA SOCIETA' MIGLIORE, PIU' GIUSTA E DUNQUE PIU' SICURA! CITTADINI NON FATEVI PRENDERE IN GIRO E PENSATE CON LA VOSTRA TESTA!!!

Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento perchè rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto perchè mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali e fui sollevato perchè mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti ed io non dissi niente perchè non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me e non c'era rimasto nessuno a protestare. Bertolt Brecht

**La rete immigrazione intercultura savonese:
ACLI, ARCI, AICS, Amici del Mediterraneo,
ANOLF-CISL, Auser Savona, Caritas Diocesana,
Comparto Sociale Legacoop, Federsolidarietà -
Confcooperative, USEI, Il Ponte,
CGIL-immigrati, Migrantes Diocesana, Secum.**